



DISPOSIZIONE N. 3696 /DG

IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agencia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 22 maggio 2017 con il quale il Viceprefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Presidente è avvenuto in data 17 luglio 2017;
- VISTA** la Delibera n.7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale al Dott. Alessandro Bratti;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 16 dicembre 2017;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



VISTO

l'art 229, comma 4 della legge 77/2020, il quale prevede che le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti procedano alla nomina di un mobility manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile. Per le pubbliche amministrazioni tale figura è scelta tra il personale in ruolo.

VISTO

il decreto MITE 179 del 12 maggio 2021 '*Modalità attuative delle disposizioni relative alla figura del mobility manager*', attuativo dell'art. 229 della legge 77/2020, art. 2 e art. 5 i quali prevedono il mobility manager quale figura specializzata nel governo della domanda di mobilità e nella promozione della mobilità sostenibile nell'ambito degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile.

VISTO

il decreto MITE 179 del 12 maggio 2021 il quale prevede il mobility manager di area nominato dai comuni di cui all'art. 229, comma 4, del dl 19 maggio 2020, n. 34 con funzioni di raccordo tra i mobility manager aziendali con compiti di supporto ai comuni stessi nella definizione e implementazione di politiche di mobilità sostenibile;

VISTO

l'interpello per l'individuazione del mobility manager, diffuso con Comunicato n. 71 del 11 giugno 2021;

PRESO ATTO

che è pervenuta manifestazione di interesse unicamente da parte dell'arch. Giovanna Martellato;

TENUTO CONTO

della elevata competenza professionale e comprovata esperienza di lavoro come mobility manager presso ente pubblico, nonché dell'attività di formazione e di docenza sul mobility management e delle pubblicazioni attinenti all'incarico che evidenziano la rispondenza dei requisiti di specializzazione nel governo della domanda di mobilità e nella promozione della mobilità sostenibile nell'ambito degli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente, previsti per



il mobility manager di azienda dal decreto del MITE n. 179 del
12 maggio 2021;

DISPONE

Per le motivazioni di cui in premessa come integralmente riportate:

- 1) di conferire all'arch. Giovanna Martellato, in organico alla Direzione Generale, l'incarico di mobility manager dell'Istituto dalla data della presente disposizione;
- 2) di conferire mandato al Dipartimento del Personale e degli Affari Generali di:
 - a. di predisporre gli atti per la notifica dell'incarico di mobility manager;
 - b. di dare adeguata pubblicità di detto incarico presso le strutture dell'ISPRA;
- 3) che le strutture dell'ISPRA prestino alla mobility manager il supporto specifico con riguardo alle proprie competenze che possono contribuire agli adempimenti previsti dalla norma e in particolare per i seguenti aspetti i principali interlocutori sono:
 - a. per l'aspetto gestionale della domanda di mobilità dei dipendenti AGP;
 - b. per le analisi GIS dei dati relativi all'origine/destinazione DG-SINA;
 - c. per la comunicazione e gli eventi di mobilità sostenibile DG-COM,
 - d. per le analisi sui benefici ambientali delle misure adottate VAL.

Roma, 23/07/2021

Il Direttore Generale
Dr. Alessandro Bratti

ISPRA		MODULO DISPOSIZIONE		DOC. ISPRA () n.	
Da:	DG	RESPONSABILE:	DR. BRATTI	Data:	

ATTO PROPOSTO

C01

C.R.A.

NOTE INFORMATIVE

PERVENUTO EMAIL 07/07/21

CODICE ATTO

(a cura di AGP-BIL Settore Bilancio)

588/2021/NI

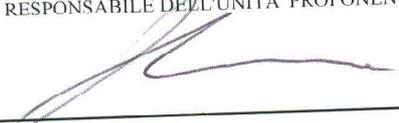
SOGGETTO:

[Empty box for subject]

OGGETTO:

AGGIORNAMENTO PIANO FABBISOGNO DEL PERSONALE 2021-2023

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' PROPONENTE



IL RESPONSABILE DEL C.R.A



IL RESPONSABILE
DELL'AMMINISTRAZIONE
per la codifica ml

[Empty box for administrative signature]